

Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo - Torino

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico –
Disciplina: Urologia.**

È indetto, presso il Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo di Torino, riconosciuto Presidio ex art. 43 della Legge 833/1978, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina: Urologia.

Il Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e al D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura del Presidio prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici:

- laurea in medicina e chirurgia;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o affine. Le discipline equipollenti ed affini sono individuate con D.M. 30.01.1998 e con D.M. 31.01.1998 e s.m.i.

Sono altresì ammessi i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso nella specifica disciplina bandita e sono collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla scadenza del bando.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione, redatta su carta semplice, secondo lo schema allegato al bando, datata e firmata dall'aspirante, indirizzata al Direttore Generale del Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo via Cottolengo 9 - 10152 Torino, deve pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono pervenire con una delle seguenti modalità, entro il termine di scadenza:

- 1) consegna diretta alla Segreteria di Direzione del Presidio Via Cottolengo 9, nei giorni dal lunedì al venerdì ed in orario dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- 2) inoltro per posta a mezzo di raccomandata A.R. al suddetto indirizzo.

La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione o dopo la scadenza del termine non sono valide.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo al Concorso.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso. Il Presidio declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Presidio stesso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione della domanda.

Nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183:

- a. cognome e nome;
- b. data, luogo di nascita e residenza;
- c. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e. le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali;
- f. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione completa, per ciascuno, di data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per l'invio delle domande di partecipazione al Concorso, la necessaria equipollenza ai titoli di studio italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento). Per quanto riguarda la specializzazione devono essere indicate l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'università presso cui è stata conseguita;
- g. l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale, il numero d'ordine e la data di decorrenza;
- h. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- j. i titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina, a parità di punteggio, fra quelli indicati all'art. 5, c. 4 e 5 D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., nonché a riserve previste da leggi speciali, ovvero di non aver diritto a riserva, precedenza o preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n.487/94 e s.m.i.;
- k. il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura ai sensi del G.D.P.R. 679/2016, comprese le forme di pubblicità obbligatorie previste dalla Legge 189/2012 e/o derivanti dall'eventuale conferimento dell'incarico;
- l. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo del codice di avviamento postale. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto b.;
- m. l'impegno a uniformare il proprio comportamento ai principi etico-religiosi dell'Ente ecclesiastico da cui dipende il Presidio;
- n. i candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5/02/1992 n. 104.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande di partecipazione che perverranno al Presidio prive della sottoscrizione del candidato.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
2. curriculum formativo e professionale in triplice copia, datato e firmato dal candidato;
3. fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, ancorché non autenticata;
4. un elenco in carta semplice, in triplice copia, datato e firmato, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni, necessariamente edite a stampa, devono essere prodotte integralmente.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è possibile comprovare la conformità all'originale della copia di pubblicazione, ovvero di titoli di studio o di servizio o di altro documento ritenuto utile ai fini della formulazione dell'elenco degli idonei (artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000).

Con dichiarazione sostitutiva di certificazione è possibile comprovare gli stati, le qualità personali e i fatti di cui all'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in sostituzione delle normali certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione di merito. È riservata a questo Presidio la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive dei servizi prestati (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegate o contestuali alla domanda, rese con le modalità sopraindicate, devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno – tempo definito – part-time e relativo regime orario), le date di inizio e conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia delle attività, mansioni svolte, periodo e sedi di svolgimento della stessa). Il Presidio Ospedale Cottolengo procederà ad effettuare idonei controlli.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

La domanda ed i documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 ter, comma 3, del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, verrà data particolare rilevanza all'attività svolta in ragione delle esigenze straordinarie dovute all'emergenza COVID 19.

La Commissione esaminatrice sarà costituita a norma dell'art. 25 del D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i.

Il sorteggio di cui all'art. 6, comma 3 del succitato D.P.R. viene effettuato il primo martedì non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando alle ore 10,00, presso il Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo -Uffici di Direzione (1° piano), da apposita Commissione nominata a tale scopo dal Direttore Generale. Nel caso un componente nominato risulti impossibilitato a partecipare alla seduta della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto il 15° giorno successivo. Qualora detto giorno venga a cadere di giorno festivo, la data del sorteggio è da intendersi spostata alla stessa ora del primo giorno successivo lavorativo.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale del Presidio nei confronti di chi, in base alla domanda ed agli allegati, risulti privo dei requisiti prescritti, di chi abbia inviato una domanda irregolare o fuori dai termini o priva di sottoscrizione in originale.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova in relazione al numero dei candidati potrà essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove saranno comunicate almeno venti giorni prima dell'espletamento, **esclusivamente** tramite pubblicazione sul sito internet aziendale www.ospedalecottolengo.it - Comunicazioni Concorsi che **avrà valore ufficiale di notifica**.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere le prove.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il Presidio declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o da qualsiasi altra ragione, non esclusa la forza maggiore e il fatto di terzi.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

La Commissione Giudicatrice dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la prova d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

Saranno dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

PROCEDURE PER ASSUNZIONE

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati dal Presidio a presentare entro il termine di 30 giorni, a pena di decadenza, i documenti necessari ai fini dell'assunzione.

Chi, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dal Presidio, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione decorre, a tutti gli effetti, dalla data dell'effettiva presa di servizio e diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi 6 (sei). Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato dal C.C.N.L. ARIS-CIMOP per la Dirigenza Medica, dagli Accordi Sindacali in essere e dalla normativa vigente.

NORME FINALI

La graduatoria resta efficace per diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e nel rispetto delle norme di legge, il Presidio Ospedale Cottolengo si riserva la facoltà di attingere dalla relativa graduatoria degli idonei per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di cui al DPR 761/1979 e s.m.i., al DPR 487/1994 e s.m.i., al DPR 483/1997 e s.m.i. e al CCNL di categoria nel tempo vigente.

I vincitori del concorso non potranno accedere alla mobilità se non dopo due anni dall'inizio del servizio.

Ai sensi della normativa vigente sulla privacy, i dati personali indicati sulla domanda di ammissione verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura di selezione.

Trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P., salvo eventuale contenzioso in atto, i candidati potranno richiedere, con apposita istanza scritta, la restituzione della documentazione presentata. La restituzione potrà essere effettuata anche per via postale con tassa a carico del destinatario; decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, il Presidio disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Affari Generali - tel. 011.5294368.

Il Direttore Generale

Avv. Gian Paolo Zanetta

(ALLEGATO A)

Fac-Simile Domanda

Al Direttore Generale

del Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo

Via S. Giuseppe Cottolengo, 9

10152 Torino

Il/La sottoscritto/a _____

rivolge istanza di partecipazione al Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti di Dirigente Medico – Specialità: Urologia.

A tal fine, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a. di essere nato/a a _____ (___) il ____ e di risiedere a _____ via _____ n. ____ C.A.P. _____;
- b. di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) _____;
- c. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
- d. di non aver riportato condanne penali (In caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti);
- e. di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito il _____ presso _____;
- f. di essere in possesso della specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____
oppure di essere iscritto/a al ____ anno del corso di specializzazione in _____ presso _____;
- g. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di _____ dal _____ n° _____;
- h. di aver prestato i seguenti servizi presso le Pubbliche Amministrazioni _____ (e le eventuali cause di cessazione). Ai fini della valutazione allegare i certificati di servizio o autocertificazioni dettagliate;
- i. di aver diritto alla precedenza o alla preferenza, a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 in quanto appartenente alla seguente categoria _____ (omettere tale dichiarazione in caso di non appartenenza ad alcuna categoria di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994) ;
- j. che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso è: (cognome, nome, indirizzo, città, telefono);
- k. di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- l. di rilasciare il consenso affinché il Presidio Cottolengo di Torino tratti i propri dati personali forniti nei limiti strettamente necessari all'espletamento della presente procedura e nel rispetto della normativa vigente, comprese le forme di pubblicità obbligatorie ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 158/2012 convertito nella legge 189/2012, e all'eventuale conferimento dell'incarico;
- m. di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai principi etico-religiosi dell'Ente ecclesiastico da cui dipende il Presidio.

Data _____ Firma _____ (per esteso)

